



PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 “DIRETTORE AMMINISTRATIVO” AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI (Ex EP2) - CCNL ISTRUZIONE E RICERCA SEZIONE AFAM

IL PRESIDENTE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che modifica il citato D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;



CESARE POLLINI

VISTA la Nota MUR n. 12480 del 15 settembre 2021 con oggetto “Profili di Direttore amministrativo e Direttore di ragioneria. Reclutamento e attribuzioni di mansioni superiori”;

VISTA la Nota MUR n. 13022 del 27 ottobre 2022 con oggetto “Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo”;

VISTA l’Ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 in tema di “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”;

VISTA la Nota MUR n. 7825 del 09 giugno 2022 con oggetto “Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative”;

VISTA la Nota MUR n. 1921 del 16 febbraio 2023 con oggetto “Accreditamento al portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative”;

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. Istruzione e Ricerca Sezione AFAM del 18 gennaio 2024;

CONSIDERATO che risulta essere vacante il posto di Direttore Amministrativo Area delle Elevate Qualificazioni del Conservatorio di Musica “Cesare Pollini” di Padova, di seguito denominato Conservatorio;

VISTA la nota MUR pervenuta al Conservatorio Prot. n. 1081 del 13/02/2024 per “Reclutamento del Direttore Amministrativo”;

VISTI i verbali del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio del 22 febbraio 2024 e 1 marzo 2024, con i quali si delibera la procedura di reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 posto di Direttore Amministrativo – Area ex EP2 C.C.N.L. Istruzione e Ricerca Sezione AFAM;

D E C R E T A

Art. 1

Concorso e numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto di Direttore Amministrativo – Area delle Elevate Qualificazioni – ex EP2, CCNL Istruzione e Ricerca sezione AFAM**, per le esigenze del Conservatorio.

Art. 2

Profilo professionale

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché per assicurare efficienza ed efficacia ai processi di governance; dovrà possedere conoscenze in campo giuridico - economico e organizzativo-gestionale e avere capacità di coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate; dovrà operare, con assunzione di responsabilità per la qualità ed economicità dei risultati conseguiti, per la soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale, di cui al C.C.N.L. Istruzione e Ricerca sezione AFAM del 18/01/2024.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza della normativa relativa all’organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell’Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica;
- Conoscenza del diritto amministrativo, del diritto civile, del diritto del lavoro, del diritto tributario e degli elementi fondamentali della contabilità pubblica;



- Conoscenza approfondita dei principi della costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche amministrazioni e specificamente nelle AFAM (Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i., L. 508/1999 e successivi decreti di attuazione);
- Conoscenza approfondita degli aspetti riguardanti la gestione giuridica ed economica del personale AFAM, e capacità di applicazione e declinazione sul piano operativo;
- Conoscenza approfondita del CCNL di comparto, anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;
- Conoscenza dello Statuto e dei regolamenti del Conservatorio di Musica di Padova, con particolare riferimento a Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Conoscenza della legislazione in materia di pubblicità e trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione;
- Conoscenza di procedure inerenti contrattualistica e appalti pubblici: D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e procedure per l'acquisto di beni e servizi sul mercato elettronico e convenzioni CONSIP, procedure di acquisizione delle fatture di liquidazione e pagamento;
- Conoscenza della normativa in materia di digitalizzazione e gestione documentale;
- Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- Conoscenza della lingua inglese.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
 - Giurisprudenza;
 - Economia e commercio;
 - Scienze politiche.
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:
 - 22/S Giurisprudenza;
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - 64/S Scienze dell'economia;
 - 84/S Scienze economico-aziendali;
 - 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - 60/S Relazioni internazionali;
 - 70/S Scienze della politica;
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - 99/S Studi europei;
- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
 - LM-52 Relazioni internazionali;
 - LM-56 Scienze dell'economia;



- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-90 Studi europei.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

2. età non inferiore agli anni 18;

3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;

4. godimento dei diritti politici;

5. idoneità fisica all'impiego;

6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;

7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

8. non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

d) essere in possesso di titolo di studio equipollente/equivalente, ai sensi della normativa vigente, ad uno dei titoli di studio italiani richiesti per l'ammissione alla selezione, come di seguito descritto:

- possesso della traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del predetto titolo;

- possesso del decreto di equiparazione del predetto titolo dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero di avere provveduto alla richiesta del medesimo;

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica di Padova.



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica in oggetto dovrà essere presentata tassativamente **entro e non oltre il 22 aprile 2024 sul Portale del Reclutamento InPA** esclusivamente in forma telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm. e ii.

All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici.

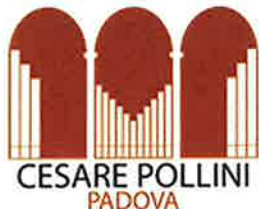
L'Amministrazione non assume, inoltre, alcuna responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o ad eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti.

Tutte le informazioni relative alla presente procedura, compresa la pubblicazione delle date di eventuale preselezione e di esame, saranno pubblicate sul sito web del Conservatorio, su afam.miur sezione Bandi e su InPA. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta rilasciata, a conclusione della procedura di invio, dal Portale unico di reclutamento (InPA). Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.



I candidati stranieri presentano la documentazione inerente ai titoli di studio conseguiti all'estero, con equipollenza già riconosciuta dall'autorità competente e i titoli di servizio esteri in copia autenticata e legalizzata dalle autorità consolari italiane, con traduzione in lingua italiana conforme al testo in lingua straniera.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate e dei riferimenti normativi citati in premessa.

L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La presentazione dell'istanza contenente dichiarazioni false o mendaci comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni eventuale variazione del domicilio, dei recapiti telefonici o dell'indirizzo e-mail dichiarati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata scrivendo all'indirizzo PEC del Conservatorio.

Il Conservatorio di Musica di Padova non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatte dichiarazioni e/o a mancate o tardive comunicazioni di eventuali variazioni dei recapiti sopra descritti.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente del Conservatorio, contestualmente pubblicato sul sito web istituzionale e sul sito web del Conservatorio, su afam.miur sezione Bandi e su InPA. La commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari e dirigenti pubblici.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 90 punti ripartiti nel modo seguente:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

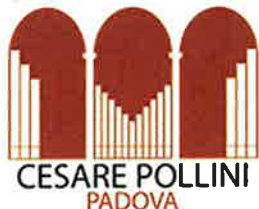
Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **10 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

a) titoli di servizio (massimo 3 punti) attività lavorativa prestata nell'Area delle Elevate Qualificazioni (ex area EP) o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato):

- presso istituzioni AFAM: punti 1 per ciascun anno accademico o frazione pari o superiore a sei mesi;
- presso altre pubbliche amministrazioni con cat. D: punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi;



b) titoli di studio oltre a quello richiesto per l'accesso (punti 0,50 a titolo per un massimo di 5 punti): laurea, diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitari;

c) curriculum professionale (massimo 2 punti):

- incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando, abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista e/o avvocato (massimo 1 punto);

- idoneità a precedenti procedure selettive nell'Area delle Elevate Qualificazioni (ex Area EP) (punti 0,50 per ciascuna idoneità, fino a un massimo di 1 punto).

Art. 7

Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), l'Amministrazione si riserva di valutare se effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di quindici (15) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a quindici (15).

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Superano la preselezione i primi quindici (15) classificati al test e tra questi gli ultimi pari merito.

Art. 8

Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e il diario delle prove saranno pubblicati on line sulla piattaforma InPA <https://inpa.gov.it>, sul sito del Conservatorio di Musica di Padova e sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti; la mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva e alle prove successive comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le prove di esame saranno due: una scritta ed una orale. Le prove saranno tenute in presenza presso la sede del Conservatorio di Padova o altra successivamente indicata e possono comportare l'utilizzo di supporti informatici.

La prova scritta consisterà in un elaborato e/o quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla sulle materie indicate nell'art. 2 del presente bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui all'art. 2, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese ed una prova di informatica.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 28/40.



L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Art. 9

Preferenze a parità di merito

A parità di merito, i candidati che intendano far valere i titoli di preferenza (art.5 comma 4 DPR n.487 /1994) devono autocertificarli nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 10

Approvazione degli atti e impugnative

Con provvedimento del Presidente del Conservatorio, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato risultato idoneo e ottenuta sommando i voti della prova scritta, dei titoli e del colloquio. Detto provvedimento verrà pubblicato sulla piattaforma InPA <https://inpa.gov.it>, sul sito del Conservatorio di Musica di Padova e sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali.

Dopo l'esame dei reclami, e l'adozione d'ufficio di eventuali rettifiche, il Presidente del Conservatorio emana la graduatoria definitiva, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e alla sua immediata pubblicazione sulla piattaforma InPA <https://inpa.gov.it>, sul sito del Conservatorio di Musica di Padova e sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata per la copertura dei posti messi a concorso, nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241, gli uffici del Conservatorio adotteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati. Il Conservatorio effettua opportune verifiche sulle autocertificazioni prodotte.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante viene immediatamente depennato dalla graduatoria.

Gli avvisi e le comunicazioni pubblicati sui siti anzidetti hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.

Avverso il presente bando e i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva, l'esclusione della stessa e la graduatoria finale, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento all'interessato.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il Conservatorio provvederà alla stipula di contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato in regime di full time secondo l'ordine della graduatoria.

Come previsto dalla Nota MUR n.13022 del 27/10/2022, *“Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria”*. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, o a tempo determinato, implica la decadenza del relativo diritto ed il depennamento dalla graduatoria. Qualora il candidato individuato quale destinatario del contratto di lavoro assumesse servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa. In fase di assunzione, il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade immediatamente dall'impiego e viene depennato dalla graduatoria, fatte salve le ulteriori conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 12

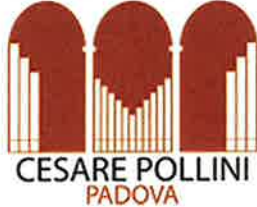
Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. 30 Giugno 2023 n. 196 e s.m.i., i dati personali comunicati dai candidati attraverso la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati in qualità di titolare del trattamento dal Conservatorio di Musica di Padova per l'organizzazione e la gestione della presente selezione pubblica, nonché per adempiere agli obblighi di legge e regolamentari.



Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale, determinando l'esclusione del candidato. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

Per maggiori dettagli si rimanda alle sezioni del sito web istituzionale del Conservatorio, dedicate alla Protezione dei Dati Personali – Regolamento UE/2016/679.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge 07 Agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore Amministrativo del Conservatorio di Musica di Padova.

L'accesso alla documentazione inerente alla procedura selettiva, è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15

Norma finale

Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Il presente Bando, sarà così contestualmente pubblicato su:

- sulla piattaforma InPA <https://inpa.gov.it> ;
- sul sito del Conservatorio di Musica di Padova
- sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/> .

Avverso il presente Bando, è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Padova, data del protocollo

Il Presidente

Flavio Zanonato